



TRIBUNALE DI GENOVA
Sezione VII civile

R.G. No. 67/2026 (Esecuzioni)

Giudice: Dott. Andrea Balba

Oggetto della perizia

M/y "SOVERAIN III"

Chiavari (GE), Giugno 2026

PERIZIA ESTIMATIVA

Emissione / Revisioni		Stimatore	Ing. Federico Sommella
06/10/2026	280126_REPORT_05-06-26_01	Corretto errore dattilografico pag.2 modello Tiara 3200 open	
05/06/2026	280126_REPORT_05-06-26_00	Relazione di stima	
Data	Id. documento	Descrizione	

Il presente documento, soggetto ai termini e condizioni generali di fornitura di Sommella Studio Tecnico Navale viene emesso in buona fede, senza pregiudizio e ogni responsabilità deve intendersi limitata all'esercizio della dovuta diligenza. Sebbene ogni ragionevole sforzo sia stato profuso durante gli accertamenti, in accordo alle istruzioni ricevute, nè Sommella Studio Tecnico Navale né il perito intervenuto riconosceranno qualsivoglia responsabilità per l'omessa verifica di items non accessibili e/o ispezionabili. Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questo documento può essere riprodotta o utilizzata in alcuna forma sia essa grafica elettronica o meccanica, incluse fotocopatura, registrazione audiovisiva e archiviazione dei dati senza il permesso esplicito di Sommella Studio Tecnico Navale.



1. INTRODUZIONE

In esecuzione dell'incarico conferito in data 22/01/2026 dal Giudice, dott. Andrea Balba, il sottoscritto Federico Sommella, ingegnere navale iscritto all'Ordine Ingegneri della Provincia di Genova, Consulente Tecnico d'Ufficio presso il Tribunale di Genova, membro effettivo della *Royal Institution of Naval Architects* e registrato come *Chartered Engineer* presso l'*Engineering Council* di Londra (UK), ha eseguito accertamenti tecnico-peritali sull'unità in oggetto allo scopo di verificarne stato e condizioni generali per poter esprimere un giudizio ai fini della stima del valore di mercato della stessa.

Le operazioni peritali si sono concentrate sulla verifica delle condizioni generali dell'unità per fornire un giudizio tecnico e non certificano la funzionalità dei componenti esaminati, vista l'impossibilità di effettuare specifiche verifiche quali smontaggi, visite interne, prove non distruttive, test di isolamento, funzionamento di macchinari e strumentazioni, prove in mare, ecc. Il presente rapporto è stato redatto senza pregiudizio e con la dovuta diligenza, sulla base delle visite eseguite e nelle condizioni verificate in tali occasioni; la sua validità è pertanto condizionata al mantenimento delle stesse.

Si declina ogni responsabilità per eventuali difetti di progettazione e/o costruzione o vizi occulti di componenti, materiali o impianti, non ragionevolmente rilevabili durante gli accertamenti.

Trattasi di una imbarcazione da diporto a motore avente le seguenti caratteristiche tecniche principali:

Denominazione:	SOUVERAIN III
Anno di costruzione:	2006
Cantiere costruttore:	S2 Yachts Inc.
Modello:	Tiara 3200 Open
Bandiera	Italiana
No. Iscrizione:	PT943DX
Dimensioni:	10,70 x 4,00 m
Materiale di costruzione scafo:	Vetroresina
Motori principali:	Cummins Mercruiser Diesel

Per ulteriori informazioni è possibile fare riferimento alla licenza di navigazione allegata alla presente relazione.



2. ACCERTAMENTI TECNICI

Al momento dell'ispezione, effettuata il 25 maggio 2026 presso il porto turistico di Chiavari, l'unità da diporto in oggetto risultava galleggiante, regolarmente ormeggiata in banchina.

L'imbarcazione, iscritta con il nominativo "SOVERAIN III" (vedasi licenza di navigazione allegata) reca attualmente sullo scafo il nome "JES". Non sono emersi elementi tali da far dubitare della corrispondenza tra l'unità ispezionata e quella oggetto della procedura. La circostanza viene tuttavia segnalata per completezza, non essendo rientrato nell'incarico l'espletamento di verifiche amministrative presso i registri competenti.

L'ispezione è stata effettuata alla presenza del Sig. Corrado Carniglia, dipendente della marina di Chiavari. Nel corso del sopralluogo, il Sig. Carniglia ha riferito che l'imbarcazione, fino al periodo del suo regolare utilizzo (circa quattro anni alla data odierna), si presentava in ottime condizioni generali di manutenzione ed efficienza.

L'esame visivo delle parti esterne ha evidenziato uno stato conservativo fortemente influenzato dal prolungato periodo di inattività e dalla sostanziale assenza di manutenzione ordinaria e straordinaria. Sono stati rilevati diffusi depositi di sporco, degrado superficiale delle componenti lignee esterne con fenomeni di essiccazione e localizzate fessurazioni, danneggiamenti a tendalini e coperture, evidente deterioramento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti in plancia e marcata opacizzazione delle superfici verniciate dello scafo e delle sovrastrutture.

Per contro, gli ambienti interni destinati all'abitabilità si presentano in condizioni complessivamente soddisfacenti e superiori a quanto normalmente riscontrabile su unità rimaste inutilizzate per un periodo analogo. Le finiture lignee risultano generalmente ben conservate, non sono state rilevate tracce significative di muffe, infiltrazioni o persistenti odori di umidità e gli arredi appaiono completi e sostanzialmente integri. Armadiature, cassettiere e compartimentazioni risultano presenti e apparentemente funzionali.

All'interno dei locali di bordo risultano inoltre presenti numerose attrezzature da pesca, tra cui quattro canne da pesca, apparentemente conservate in buone condizioni.

Anche i locali tecnici interni si presentano in condizioni generali accettabili, senza evidenti segni di degrado strutturale o criticità immediatamente rilevabili nel corso dell'ispezione visiva.

Nel complesso, lo stato conservativo degli interni è apparso significativamente migliore rispetto a quanto prevedibile in considerazione del lungo periodo di inattività, circostanza che può ragionevolmente essere attribuita alla qualità costruttiva dell'unità e dei materiali impiegati dal cantiere originario.

I gavoni esterni e i compartimenti di stivaggio presentavano accumuli di sporco riconducibili alla mancata manutenzione.



Il locale apparato motore si presenta in condizioni complessivamente ordinate. Le sentine contengono quantitativi d'acqua compatibili con la normale permanenza dell'unità in galleggiamento e non sono stati rilevati fenomeni evidenti di marcescenza, contaminazione o odori anomali. Le matricole dei motori principali risultano corrispondenti a quelle riportate nella documentazione di bordo.

Occorre evidenziare che non è stato possibile verificare lo stato dell'opera viva e delle appendici immerse, né accertare le effettive condizioni della carena al di sotto della linea di galleggiamento. Analogamente, non è stato possibile determinare l'effettiva funzionalità dei motori.

Tali limitazioni ispettive incidono inevitabilmente sul grado di attendibilità della valutazione economica dell'unità, che deve pertanto essere formulata tenendo conto dell'impossibilità di accertare taluni aspetti tecnici rilevanti.

Si evidenzia inoltre che la prolungata permanenza in acqua potrebbe avere determinato fenomeni di corrosione galvanica sulle componenti metalliche immerse. In particolare, è ragionevole ipotizzare un avanzato stato di consumo degli anodi sacrificali installati a protezione dello scafo e delle relative appendici. Non può pertanto essere esclusa la possibilità che componenti quali prese a mare, valvole, passascafo o altri elementi metallici immersi abbiano subito fenomeni corrosivi. Per quanto concerne gli apparati motore, si ritiene opportuno sottoporli a verifica da parte di un'officina autorizzata dal costruttore, mediante esecuzione di un controllo approfondito e delle necessarie operazioni preliminari alla riattivazione dopo il lungo periodo di fermo, comprensive di tagliando straordinario e successiva prova di avviamento.





Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5

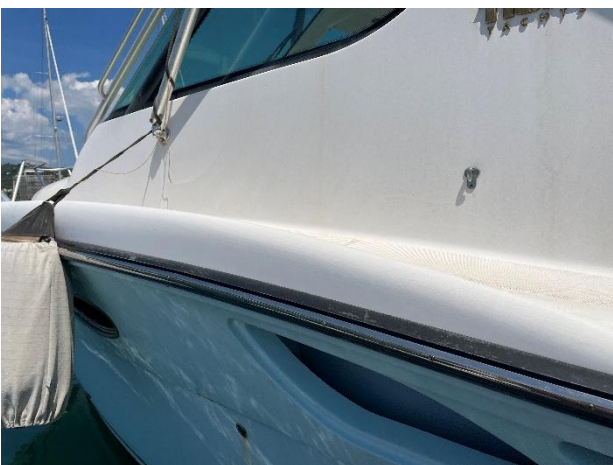


Foto 6





Foto 7



Foto 8



Foto 9



Foto 10



Foto 11



Foto 12





Foto 13



Foto 14



Foto 15



Foto 16



Foto 17



Foto 18





Foto 19



Foto 20

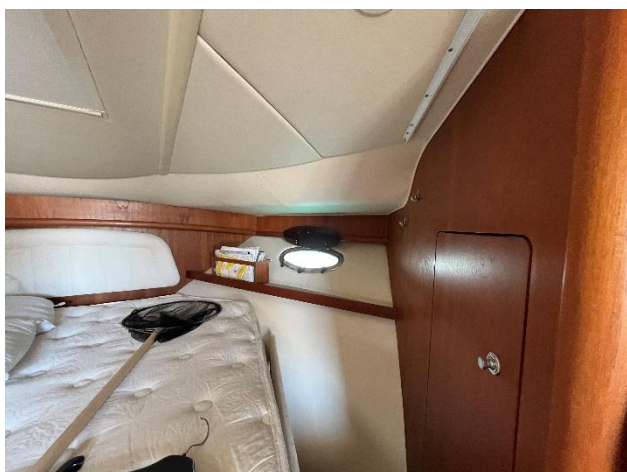


Foto 21

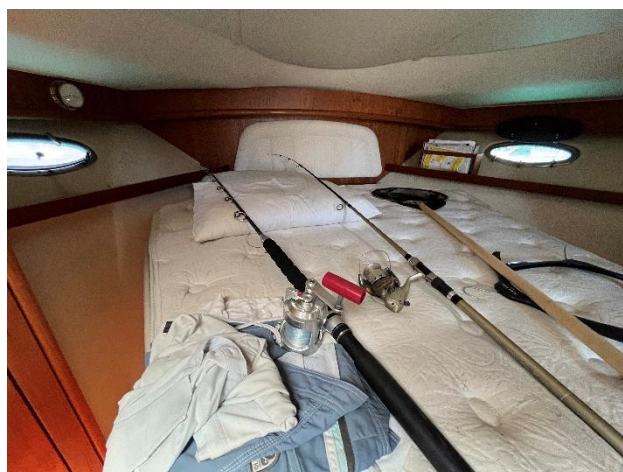


Foto 22

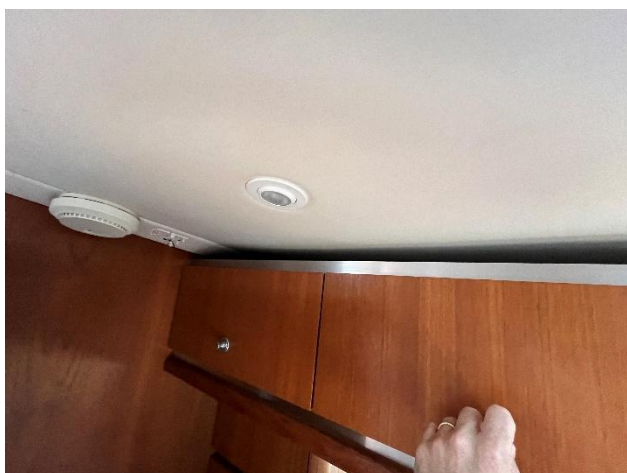


Foto 23



Foto 24





Foto 25

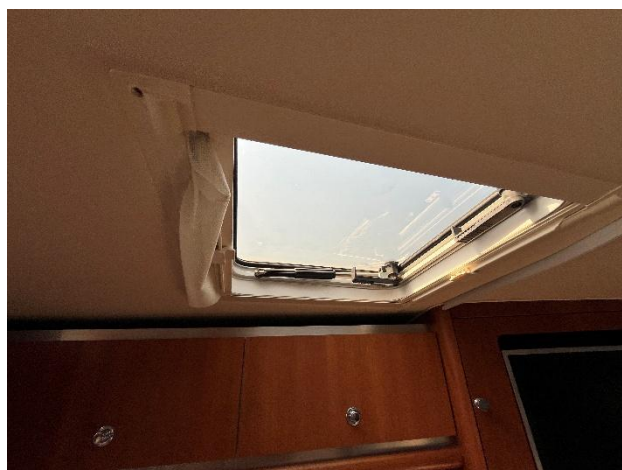


Foto 26



Foto 27



Foto 28



4. CONCLUSIONI

Per la stima, sono state considerate le quotazioni reperibili per unità Tiara/Open di analoga tipologia, età e motorizzazione, normalmente offerte sul mercato internazionale. Dai valori rilevati sono state operate riduzioni significative in ragione dello stato di inattività pluriennale, dell'impossibilità di verificare la funzionalità degli apparati propulsivi e dell'assenza di accertamenti sull'opera viva.

In conclusione, sulla base delle caratteristiche tecniche delle unità in esame e, in considerazione di

- Anno di costruzione e conseguente età tecnica dell'unità
- Mercato di riferimento per unità similari
- Standard costruttivo generale
- Stato apparente dei motori di propulsione
- Evidenti carenze manutentive

a parere del sottoscritto si ritiene di poter attribuire all'imbarcazione da diporto denominata "SOVERAIN III" un valore stimato di realizzo pari a:

80.000 €
(ottantamila / 00 euro)

Il valore sopra indicato riflette pertanto una stima prudenziale, coerente con il mercato delle unità usate non operative e con l'elevato grado di incertezza tecnica. Ne consegue che il valore indicato deve essere inteso quale valore di realizzo nello stato di fatto in cui il bene giace.

* * * * *

In fede e senza pregiudizio



(Ing. Federico Sommella)

ALLEGATI: Licenza di Navigazione



Mod. MM63

 REPUBBLICA ITALIANA <i>Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili</i>	
LICENZA DI NAVIGAZIONE PER IMBARCAZIONI DA DIPORTO 91526	
N.943104625..... del 29/12/2025.....	
(A) PT943DX	(B) MARCATA CE
<p>(C.1) PROPRIETARIO IMBARCAZIONE (C.1.1) BIANCHI (C.1.2) COSTANTE 23/09/1926 GENOVA - (GE) BNCCTN26P23D959R (C.1.3) VIA ALLA TORRE, 3 16030 SORI (GE) (C.1.4) 24</p> <p>(D) 27/06/2006 (E) SOVERAIN III (F) IU9282</p> <p>(G.1) B(G.2)</p> <p>(H.1) A MOTORE (H.2) USSUR3167G506 (H.3)</p>	

(H.4) S2 - YACHTS INC (H.5) --- (H.6) 2005 (H.7) (H.8) 10.7 (H.9) (H.10) 4 (H.11) (H.12) P.R.F.V.	
(I.1) (I.2) (I.3) 2 (I.10) 672 (I.4.1) ENTROBORDO (I.5.1) 46505898 (I.6.1) CUMMINS MERCURISER DIESEL MARINE LLC (I.7.1) (I.8.1) GASOLIO (I.9.1) 261 (I.11.1) 588 (I.4.2) ENTROBORDO (I.5.2) 46505899 (I.6.2) CUMMINS MERCURISER D.M. (I.7.2) (I.8.2) GASOLIO (I.9.2) 261 (I.11.2) 588	
(L) 10 (M) 1937 (N)	
Usi: DIPORTO PURO	

Certificato di sicurezza n. 182006, rilasciato il 27/06/2006, scadenza: 27/06/2011.

Atti:
SEQUESTRO GIUDIZIALE
Num. ordine: 2018022967
Data titolo: 07/05/2022
Data trascrizione atto: 16/11/2022 00:00

Targa Precedente PT943D